

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4

INSERZIONI. - Comunicati vari nel corpo del giornale per ogni linea o spazio di linea cont. 50 - Dopo la firma cent. 80 - Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni fesse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Lunedì 7 gennaio 1907

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. - Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno VIII - N. 5

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utinen.

Lettere romane

ROMA, 6.

Auguri - Per l'avvenire dell'Italia - Francia e Belgio - La stabilità ministeriale - Partito cattolico? - L'esempio del Centro - A che serve il Giornale.

(gfm). In una prima corrispondenza, e sul principiar dell'anno, gli auguri s'impingono. Essi vengono cordiali al Crociato, che nelle fiera regione friulana lavora alacremente all'avveramento dell'ideale di formazione della coscienza civica cristiana del popolo, nelle cui mani sta l'avvenire della patria. La Francia e il Belgio offrono due esempi contrapposti. Là il governo giacobino calpestando la libertà religiosa comprime insieme tutte le altre libertà e conduce la nazione alla rovina: la decadenza della Francia ormai è cosa di tale evidenza che solo i ciechi per partito preso possono negarla. Qui, vent'anni non interrotti di governo veramente liberale, perché formato da uomini di intendimenti cristiani sorretti da una maggioranza parlamentare composta di uomini di sentimenti cristiani essi pure, ha lanciato la nazione sulla via più ampia del progresso intellettuale, morale e materiale. Il Belgio non conta che sette milioni di abitanti e scarsa è appeto della popolazione la superficie del suo territorio; pure la popolazione che l'habita, intelligente e colta, gode di un benessere invidiabile familiare e sociale.

L'Italia non può rimaner dubbiosa sulla scelta. Per questo appunto bisogna far voti che le manifestazioni odiose anticlericali rimangano al di qua delle Alpi allo stato sporadico, non si generalizzino; e suscitino, in ogni caso, dapertutto, controdimostrazioni che rivelando ed affermando la genuina volontà del paese dicano, quanto averne avuto abbastanza di quell'anticlericalismo che fece fortuna sino a quando poté avvolgersi nel mantello patriottico. La prosperità e la gloria dell'Italia risiedono nella separazione netta e recisa della sua politica ecclesiastica dalla politica che reca tale nome in Francia. La circolare della presidenza dell'Unione nazionale elettorale, a voi già nota, è sotto questo riguardo una circolare providenziale.

Nello stesso ordine di idee un altro augurio è da fare all'Italia: che la stabilità ministeriale sia nel 1907 maggiore assai di quello che non fosse nel 1906. Per riparar del Belgio, uno dei coefficienti della sua situazione privilegiata è appunto la continuità di criteri e di azione nell'amministrazione centrale.

Identica la causa delle condizioni favorolissime della politica interna federale svizzera. Io non sono entusiasta dell'onore, ma devo riconoscere che l'opera sua sotto molti rispetti è tornata vantaggiosa alla cosa pubblica. Non comprendo l'antimperialismo ad ogni costo di certi giornali. Il «pire? governo ladro!» deve aver fatto il suo tempo. Noi cattolici militanti, non infedeli a partito alcuno, dobbiamo tener saldo alla qualità così preziosa di indipendenti: *unicuique suum*, a ciascuno il suo: gli elogi oggi se son meritati, li bastano domani se è doveroso; la tolleranza postumina quando si trovano in conflitto interessi egualmente cari e chi governa, non potendo favorirli tutte e due, malcontento forzatamente l'una o l'altra parte.

Si discute - e più si discute nel futuro - della formazione di un partito cattolico. Lasciatemi dir subito (è la mia professione di fede) che simile espressione non mi piace. I nostri uomini di fiducia in Parlamento e fuori costituiranno nel campo elettorale politico un partito sì, un partito di cattolici, ma non il partito cattolico. Sono due frasi che a chi guarda con occhio superficiale possono sembrare identiche, sinonimiche: esse invece significano due cose ben diverse. E la prova tangibile ce l'offre il Centro germanico, che sebban generato da cattolici ferventi e formato quasi integralmente da cattolici ferventi del pari, pure ha sempre protestato contro la qualifica di *partito confessionale* datagli dagli avversari ed anche da taluni amici di corta vista.

Altra cosa essenziale è che la nostra vita politica poggi saldamente su di una base sociale. Il Centro è forte, e nella tempesta ora scatenata contro dal governo stesso, appunto perchè le sue fondamenta riposano sull'azione intensa degli uomini del Centro - in prima fila il vescovo di

Magonza mons. Ketteler - spiega la sua bandiera a favore degli interessi del popolo e principalmente delle classi lavoratrici. Degli 81 seggi che il socialismo possedeva al Reichstag dopo le elezioni del 1903, cinque soltanto poterono essere strappati al Centro; tutti i rimanenti furono guadagnati sugli altri partiti e principalmente a spese dei nazionali, liberali e dei progressisti. Da noi, in Italia, si tratta di riconquistare - come già è avvenuto a Portomaggiore - seggi sui socialisti e di impedire loro di guadagnarne altri; il mezzo, lo si vede chiaro, è in nostra mano. L'azione democratica cristiana ha da riprendere il suo cammino; le intemperanze di pochi non devono far torto ad una causa santa, agli occhi di tutti i volenterosi, di quanti sono convinti che bisogna andare seriamente al popolo.

Quest'ora la volontà di Leone XIII - quest'è la volontà di Pio X.

Sulla fine dello scorso agosto io assistevo in Cividale alla sfilata delle associazioni cattoliche udinesi per l'adunanza diocesana. Rimasi ammirato di quella manifestazione di forza. Nelle masse popolari il sentimento della fede è radicato saldamente; lo sviluppo della coscienza civica e politica non è quindi cosa difficile; lo fosse anche, la bontà e la bellezza dell'impresa dovrebbe esser di spinta a tutti i cuori generosi ad accingervisi. Un'arma potente è a tale scopo la stampa. Il Centro germanico ed i cattolici del Belgio sono orgogliosi della stampa loro, che penetra in ogni casa, sale ad ogni piano, entra in ogni appartamento. E così, se la presente corrispondenza si chiude con un nuovo augurio al Crociato di ottenere dagli amici del Friuli tutto l'appoggio necessario a svolgere i continui miglioramenti che figurano nel suo programma, è la cosa più logica, ossia più naturale del mondo.

Dal canto mio, accennato oggi, dirò così, alle mie idee direttive, la prossima volta intraprenderò il servizio regolare di notizie che dal Vaticano passando per Montecitorio arriverà un po' anche al Quirinale.

E se invece di due volte la settimana, le relazioni nostre si faranno più frequenti, spero che non ci lagneremo né io né i confratelli carissimi del Friuli, ai quali invio una calorosa stretta di mano.

NESSUNA CRISI.

Si smentisce la notizia delle dimissioni del ministro della guerra gen Viganò, data dalla Gazzetta del popolo.

Incidente Italo-Inglese nell'Eritrea.

I giornali fanno un gran chiasso sopra un vecchio incidente avvenuto in Eritrea tra l'Italia e l'Inghilterra. La vecchia notizia è data dal Messaggero. Si tratterebbe di sudditi inglesi razzati da briganti in sfera di influenza italiana e d'intervento conseguente degli inglesi, per la punizione, in questa sfera, non avendola l'Italia eseguita da sé. Sarebbero seguiti vivaci dispiaci tra i gabinetti di Roma e Londra.

La Tribuna mitiga l'incidente, nega la tensione fra i due governi.

La Regina del Portogallo.

Londra, 6. - La Regina Maria Pia di Portogallo andrebbe esule volontaria in Italia, perchè è causa lei in gran parte del malcontento nazionale contro la corona, oherata di debiti, e chiedente anticipazioni fortissime sulla lista civile.

La persecuzione religiosa in Francia

Continua l'ostacismo.

L'Esclair dice che il governo sarebbe deciso a sciogliere le ultime congregazioni esistenti ancora che erano coperte da un decreto che le riconosceva di utilità pubblica. I Sulpiziani, i Lazzaristi, i preti delle missioni estere, sarebbero fra le congregazioni citate.

Cambiata in cinematografo.

L'Echo de Paris denuncia come esempio di ciò che diverranno le chiese in Francia il fatto che la cappella del convento di Rue Douai è stata trasformata in un cinematografo.

Il boicottaggio alla merce francese.

Si ha da New York: La associazione dei cavalieri di Colombo organizzazione cattolica potentissima, ha ordinato ai suoi 10 mila

membri di fare una propaganda attiva contro tutte le merci francesi e di mettere all'indice tutti i magazzini ove si venderanno e di tentare di impedire la loro entrata con vessazioni doganali.

Energiehe proteste.

L'arcivescovo O'Connell di Boston ha riunito tutti i preti del suo stato, ai quali si è unito il vescovo protestante, ed ha deciso di far stampare una pubblicazione che sarà inviata a tutte le chiese degli Stati Uniti denunciante la persecuzione e lo spogliamento della chiesa di Francia.

Una protesta energica del card. Gibbons, arcivescovo di Baltimora, è stata letta in tutte le chiese degli Stati Uniti ed ha prodotto una viva impressione.

Furori giacobini.

Parigi, 6. - Per domani sono richiamati parecchie migliaia di ecclesiastici sotto le armi!

A Brest il consiglio comunale vuole ribattezzate tutte le vie che han nomi di santi.

Varie.

Parigi, 6. - Si fanno preparativi per la nuova riunione dei vescovi nel palazzo del conte di Franqueville a Muret.

Lucca, 6. - Mgr. Lorenzelli ricevette dal Papa e dalla Francia molti telegrammi di simpatia contro le accuse mosseggi.

Vienna, 6. - La Neue Freie Presse porta di Emilio Combes un articolo violento contro il contegno del clero e del Papa.

Ha il pregio di rinfreggere e riscaldare i soliti rancidumi.

L'avvocata dei nostri emigranti.

Roma 5. - Il Governo degli Stati Uniti dopo i lunghi reclami circa le malversazioni patite dai nostri emigranti ha incaricato l'avvocata Mary Grace Quackenbion e di procedere contro tutti i mercanti di lavoratori mandati incosapovoli a patire la fame.

Vendette... cinesi!

Shanghai, 6. - Si dice che il ministro degli esteri rifiutò le sottoscrizioni americane per la carestia cinese, perchè gli americani rifiutarono le sottoscrizioni cinesi per le vittime del terremoto di S. Francisco.

NEL MAROCCO

Da Tangeri giungono le notizie più contraddittorie. Alcuni dicono che il ministro della guerra ha attaccato Raisuli, e che questi è fuggito, altre che non vi è stata ancora guerra, altre che dovettero ritirarsi le truppe imperiali perchè le armi di Raisuli tiravano più disonore.

Secondo ultime notizie due granate avrebbero distrutta la casa di Raisuli: entro non v'era alcuno.

NAUFRAGIO PRESSO ANCONA.

Ancona, 6. - Iersera causa una violenta burrasca naufragò uno schooner nella scogliera. Tutto l'equipaggio (15 persone) perì.

Il primo contratto collettivo di lavoro

Dal Lavoro, organo socialista di Genova, togliamo la interessante notizia di un contratto collettivo di lavoro tra la Società d'automobili «Italia» e la Federazione degli operai metallurgici. Sarebbe il primo del genere in Italia.

Eccone gli articoli, elencati sistematicamente così:

1. Il contratto è impegnativo per un triennio. Tutto il personale è fornito esclusivamente dalla Federazione dei lavoratori metallurgici. Coloro che venissero esclusi dalla Federazione, restano pure senz'altro esclusi dall'officina. La ditta versa direttamente alla Federazione l'importo delle quote dei soci, trattenendole sui salari.

2. Durante il triennio debbono essere osservate tutte le clausole relative all'orario, al salario e alle altre condizioni di lavoro nel contratto stesso stabilito. Quanto ai salari, è determinato il minimo per ciascuna categoria, lasciando però adito agli aumenti dovuti alle peculiari capacità di ciascun operaio.

Nessuno può essere licenziato senza indennità, se non per cause gravissime (reati comuni) da accertarsi dalla Commissione arbitrale. L'indennità dei licenziamenti non dipendenti da dette cause gravissime è pari al salario di settanta giorni.

3. Gli operai non possono astenersi dal lavoro, eccetto che per causa di sciopero generale.

Tutte le divergenze e le questioni nascenti dall'applicazione del contratto sono risolte e decise da una Commissione arbitrale, in cui le parti sono equamente rappresentate e che è presieduta dal sindaco di Torino.

A garanzia degli impegni assunti, la Federazione da una cauzione corrispondente a L. 150 per ciascun operaio, in parte versandola subito e in parte mediante ritenuta sui salari.

4. La Ditta assicura, contribuendo colla quota di L. 12 annue per ciascuno, tutti gli operai non ancora quarantenni, alla Cassa Mutua Cooperativa Pensioni di Torino. Chi ha compiuto 40 anni è iscritto alla Cassa dello stato per la invalidità e vecchiaia. Inoltre la Ditta fornisce il terreno e il capitale necessario per la costruzione di 3000 ambienti di abitazioni popolari, alla sola condizione che gli operai si costituiscano in Cooperativa a sensi della legge Luzzatti, per la gestione di questo patrimonio popolare.

L'importanza di questo contratto risalta ad occhio veggente.

Non è più l'operaio singolo che batte alla porta dello stabilimento industriale, cercando lavoro. E' la collettività, cioè l'organizzazione dei lavoratori che subentra al singolo e tratta da pari a pari coll'industriale, il quale riconosce l'organizzazione stessa, non solo come rappresentanza degli operai per dirimere controversie, ma come vera e propria contraente.

Il contratto venne facilitato dal Presidente dell'Italia, chè è il grande industriale sig. G. B. Figari.

Ora sta a vedere come questo primo contratto collettivo di lavoro funzionerà in pratica.

Vittoria giuridica del Perosi per il proprio nome.

Roma 5. - Il maestro Perosi aveva tempo fa mosso causa contro i proprietari di un cinematografo perchè durante la settimana santa avevano annunciato la esecuzione, durante una rappresentazione cinematografica di carattere religioso, di alcuni brani della sua «Resurrezione di Cristo» mentre egli non li aveva affatto autorizzati.

Risultò che, tranne un oratorio, per tutte le produzioni, il Perosi non aveva provveduto alle formalità stabilite dalla legge per la riserva dei diritti d'autore. Il Perosi però insistette nella domanda di risarcimento dei danni, perchè si era usurpato il suo nome a scopo di reclame. Il Tribunale con elaborata sentenza condannò i proprietari del cinematografo al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede.

La morte in carcere d'un avvocato.

Genova, 6. - E' morto in carcere l'avv. Napolitano Palmieri. Venne a Genova per suicidarsi lontano dalla famiglia.

Da un giovane di negozio venne scambiato per colui che gli aveva carpito della merce dicendosi cognato del padrone di essa.

A BELGRADO.

Sempre secondo notizie viennesi, e quindi tendenziose, fra il Re Pietro di Serbia ed il primo ministro Pasic vi sarebbero delle gravi divergenze perchè Pasic non mantenne la promessa d'aumentare gli appannaggi di corte.

Una bomba in una banca.

Pilandelfia, 5. - Uno sconosciuto, alla Banca nazionale che è delle più importanti domandò al direttore di consegnargli del danaro. Avendo questi rifiutato, lo sconosciuto estrasse una bomba che teneva nascosta sotto le vesti e la gettò nell'ufficio del direttore.

Questo rimase miracolosamente incolpe, mentre l'individuo ed un sotto-cassiere della Banca, caddero sul colpo. Vi sono pure parecchi feriti, di cui due mortalmente. Avvenuta l'esplosione gli impiegati della Banca fuggirono spaventati.

I regali della Regina Margherita ai bambini poveri.

Roma, 6. - La Regina Margherita ha fatto l'acquisto in questi giorni di migliaia di bambole ed altri giocattoli che ha fatto distribuire a bambine e bambini poveri in occasione della Befana.

Quel che si prova morendo

Ce lo racconta il dott. Wiltse nell'«Hindu Spiritual Magazine» che pubblica parecchie narrazioni di persone che furono ridotte in punto di morte e poi restituite alla vita. Il dottor Wiltse, ammalato di tifoide, e ridotto agli estremi rimase come esame per una mezz'ora tanto che fu creduto morto, e la campana della chiesa suonò per suo trapasso. Ma mentre il corpo rimaneva immobile apparentemente morto, la sua anima viveva una vita intensa come mai non visse.

Il dott. ragionava tranquillamente così: «Io sono morto, e tuttavia sono ancora un uomo come mai non fui. Io sto per abbandonare il corpo, ed osservo l'importante processo della separazione dell'anima dal corpo.

Per qualche potere apparentemente non mio - prosegue il dottor Wiltse - l'io veniva dondolato qua e là, proprio come si dondola una culla, per cui il suo legame con i tessuti del corpo si ruppe. Poco dopo il movimento laterale cessò, e lungo le piante dei piedi, cominciando dalle dita e passando rapidamente ai calcagni io sentii rompersi mille piccole corde. Quando ciò fu terminato, cominciai lentamente a ritirarmi dai piedi verso la testa, come si raccorcia una corda di gomma elastica.

Bicordo che mi toccavo le anche e dicevo a me stesso: Ora non vi è più vita al disotto dei fianchi. Non ho alcun ricordo del passaggio attraverso l'addome ed il torace, ma rammento distintamente quando l'intero me stesso fu raccolto nella testa. Allora io riflettei.

Adesso sono tutto nel capo, e fra presto sarò libero. Passi attorno al cervello come se ci fosse vuoto, comprimendone leggermente le membra in tutti i lati verso il centro, ed uscì fuori verso le sature del cranio. Mentre io emergevo dalla testa, oscillavo su e giù lateralmente come una bolla di sapone attaccata a una cannuccia finchè alla fine mi liberai dal corpo e caddi leggermente a terra.

Allora lentamente io sorsi e crebbi fino a raggiungere la statura di un uomo. Mi pareva di essere trasparente di un colore azzurrino e intieramente nudo. Con un penoso senso di imbarazzo io mi gettai verso la porta semi aperta per sfuggire allo sguardo di due signore che io vedevo di contro a me insieme con altre persone ma nel toccar la porta io mi trovai vestito, e soddisfatto per questo riguardo, mi voltai e andai incontro alla compagnia.

Ciò che provò il dottor Wiltse coincide quasi esattamente con quel che provò un altro che fa anch'egli la sua brava narrazione nell'«Hindu Spiritual Magazine». Come questi, egli vide il suo cadavere circondato da persone dolenti, e tentò invano di far constatare la sua presenza.

Come questi, egli si meravigliò di sentirsi perfettamente bene; e passando per le porte, viaggiò velocemente attraverso l'aria. Ma nessuno dei due narratori poté arrivare all'altro mondo.

Tre enormi massi sbararono il passo al dottor Wiltse. La sua ora non era venuta; egli cadde nell'inconscienza.

Il dottor Wiltse scrisse questo racconto otto settimane dopo la sua strana esperienza, ma la raccontò appena riacquistò i sensi a coloro che lo assistevano; e il medico curante dichiarò che aveva presentato tutti i sintomi della morte, e per morto lo aveva egli stesso ritenuto.

Tutti questi fenomeni non provrebbero una volta di più la spiritualità dell'anima e perciò la sua immortalità?

Una regina operata.

Omunden, 6. - La Regina di Hannover, affetta da ernia incarcerata, venne operata la scorsa notte. L'operazione è riuscita felicemente.

Udine On. Signor Sindaco

Udine On. Signor Sindaco

I CATTOLICI DI MILANO.

Milano, 6. — Stasera nel Salone dell'Episcopio, presente S. E. il cardinale arcivescovo e circa 200 persone, si ebbe un'importantissima riunione per discutere circa la fusione delle forze popolari dei cattolici italiani.

Parlarono pure don De Michele e don Galbiati, che dimostrò il bisogno che i cattolici hanno di uscire dal marasma attuale dal quale sono travagliati, per darsi ad opere feconde ed evitare che in Italia si verifichi quel che oggi avviene in Francia.

IN RUSSIA

La czarina per i paesi della carestia.

Pietroburgo, 6. — La czarina Alessandra costituì un Comitato composto di tutte le granduchesse e delle dame dell'alta nobiltà per venire in soccorso delle numerose provincie della Russia travagliate dalla fame.

La danza macabra delle bombe.

Ecaterinostav, 6. — La polizia perquisì la casa vuota ov'era scoppiata una bomba e trovò altri due ordigni della stessa specie che gli portò in una località apposita. Nel pomeriggio vi si recarono tre ufficiali dei cosacchi.

Le elezioni politiche di Vittorio

Milleduecento voti di maggioranza. Un vero plebiscito.

Nelle elezioni politiche avvenute ieri nel collegio di Vittorio è riuscito eletto l'avv. Luigi Pagani-Cesa con una maggioranza di circa 1200 voti. Un vero plebiscito!

Table with 2 columns: Candidate Name and Votes. Includes names like Cison di Valmarino, Follina, Valdobbiadene, etc.

SFRATTATI I GIOCATORI.

Parigi, 6. — In seguito a furti nelle case di gioco, vengono espulsi dalla Francia tutti i detenuti di tali giochi.

Quaranta operai

sepolti da una frana in Francia. Borpard (Provincia Renana), 5. — Quaranta operai addetti ai lavori della ferrovia presso Lamschied sono rimasti sepolti da una frana.

Camera di Commercio di Udine.

Table with 2 columns: Item Name and Amount. Includes Rendita 5 0/0, Azioni, Obbligazioni, Cartelle, Cambi (cheques a vista).

DALLA PROVINCIA

Sandaniele.

Festeggiamenti per mons. Arciprete.

Dunque domenica prossima sarà una gran bella giornata per S. Daniele, dove si preparano le feste per il Giubileo sacerdotale di mons. Arciprete P. Di Lena.

Intanto è bene notificare il programma già pubblicato con pomposo avviso dalla tipografia G. Tabacco.

Ore 10 1/2. — Corteo al Monsignore nel passaggio dalla Canonica al Duomo con servizio di distinta Banda.

Ore 10 3/4. — Benedizione solenne del nuovo Vessillo che s'innocia, della Confraternita del SS. Sacramento, E' una bandiera sacra, in seta rossa tutta a ricami oro e seta con finezza di gusto sorprendente lavorata dalle Signore e Signorine consorelle.

Ore 11. — Messa Pontificale con musica ed orchestra del maestro Candotti.

Discorso dell'Oratore monsignor Tito nobile Missittini canonico penitenziere della Metropolitana di Udine.

Ore 2. — Concerto della Banda sulla Piazzetta del Pellegrino di fronte alla Canonica.

Ore 3 1/2. — Funzione vespertina con solenne Te Deum.

Ore 4. — Programma della Banda sulla Piazza del Duomo.

Nei tre giorni 10, 11, 12 alle 5 pom. il Rev. do Don Edoardo Marcuzzi terrà in Duomo un triduo di predicazione relativa alla sacra ricorrenza.

Claut

La partenza del parroco.

Il giorno 3 corr. partiva dal nostro paese l'amato e buon nostro parroco, da 12 anni ed 8 mesi pastore delle anime nostre: premuroso in tutti i doveri del suo ministero ed in tutte le opere buone che interessavano il paese.

Il paese è spiacentissimo per l'affetto reciproco che lo legava al parroco. Sentiremo per lungo tempo questa perdita.

Abbiamo anche una consolazione in mezzo al dolore. Il parroco viene innalzato ad un grado molto più alto: a Vicario Vescovile cioè in S. Giovanni di Casarsa.

Martignacco

Audacissimo furto.

Questa mattina fra le ore 8 1/4 e 9 durante la funzione religiosa ignoti entrarono aperta la porta nell'atrio dell'ufficio postale e telegrafico. Quindi aperto uno sportello penetrarono nell'interno dell'ufficio.

Ivi forzarono la serratura di un armadio e da una cassetta rubarono lire 114 che erano depositate, lasciando intatto il libretto

Socialismo e massoneria

Non è questa volta il tema di una conferenza di don Marcuzzi alla Chiesa di S. Antonio, no; è il tema di un articolo che abbiamo letto nell'ultimo numero (5 gennaio 1907) del giornale socialista udinese. E — considerata la importanza di quell'articolo — lo riportiamo per intero raccomandandolo all'attenzione del Clero. Rileggendolo e commentandolo fra il popolo non può non riuscire efficace.

Ecco dunque l'articolo, il quale di socialisti e di massoni fa tutto un minestrone, che difficilmente il popolo italiano saprà ingoiare e digerire.

«Anche noi abbiamo potuto leggere la circolare massonica di capo d'anno. Molti saranno già informati di che tratti, dal nostro «Avanti!» Ma, siccome non tutti i socialisti friulani possono leggere quel giornale, così ci sentiamo in dovere d'informarli, in succinto, della parola del Gran Maestro.

La circolare dice che la massoneria sente il bisogno imperioso di uscire da quel torpore di morte in cui rimase avvolta fin ora, per insorgere coraggiosamente a combattere il clericalismo «nemico di civiltà e progresso». Dice che sconfesserà tutti i codardi, gli ibridi ed i timidi, i quali impedirebbero un'azione «immediata,» energica ed utile alla strenua difesa degli «ideali democratici e sociali» che sono poi quelli di scienza, di libertà, di giustizia. Infine, il Gran Maestro ci promette un programma, che sarà quanto prima emanato, e nel quale sarà tracciata la via che vorrà seguire la massoneria per combattere quella santa battaglia di redenzione.

dei francobolli e il pacco delle cartoline postali. Per fortuna poco prima del furto erano state levate dalla cassetta una forte somma, occorrendola al titolare sig. Nobile Gino per fare dei pagamenti di vaglia, altrimenti anche queste sarebbero andate ad ingrassare le avida tasche del ladro.

A Martignacco si commenta molto questo per l'audacia con cui esso è stato commesso, dopo l'ora e dato il posto centralissimo in cui trovatisi l'ufficio postale e telegrafico di Martignacco.

Tricesimo

I solenni funerali Ellero.

Ieri l'altro mattina alle ore 10 precise seguirono i funerali del compianto giovane Ellero Carlo, rapito nella primavera della vita, a 20 anni. L'accompagnamento funebre riuscì oltremodo solenne, pel stragrande concorso di popolo è per commovente sincerità d'affetto.

Il corteo era così composto: Insegne religiose, cantori e sacerdoti. Venivano poi 4 belle corone mandate una della fam. dell'Estinto, le altre dalla nob. fam. Masotti, dal direttore della filanda di Meis, dalla fam. Coldone di Conogno. Seguiva quindi la bara portata da sei robusti giovanotti, dietro a questa veniva un'altra della corona portata da alcune operaie adette alla filanda.

Seguivano il feretro numerose signore, signorine e signori del paese e dintorni. Notai pure il Corpo filarmonico di Tricesimo ma senza gli strumenti, e tutta la scolaresca coi rispettivi insegnanti.

L'imponente corteo era chiuso da un numero considerevole di portatori torcie.

Levata la salma e portata in Chiesa per le funzioni di rito, incominciò la Messa, e terminata che fu questa e riordinati il coreo, mosse alla volta del Cimitero. Giunti colà, prima che la bara venisse calata nel tumolo di famiglia, la ragazzina Annetta nob. Masotti, volle dar con bella e commoventi parole l'ultimo addio allo sventurato giovane.

Spargiamo su quella tomba innanzi tempo dischiusa, un fiore, ed innalziamo una prece, mandando un mesto saluto ai desolati genitori.

Forni di Sopra

Neccrologio.

Quest'oggi furono tributate solenni onoranze funebri al padre del sig. Riccardo Ferigo, insegnante in queste scuole comunali.

Il corpo magistrale al completo, gli alunni delle classi e uno stuolo numeroso di parenti e amici accompagnarono mestamente all'ultima dimora il cadavere dell'estinto, strappato in pochi giorni all'affetto dei figli. L'unanime e sincero rimpianto degli amici tutti, che, dolenti videro spegnersi un'esistenza relativamente ancor giovane, valga a lenire la ferita acutissima all'egregio e bravo insegnante, lalp.

Tutti, dice il Gran Maestro, tutti liberi pensatori potranno riunirsi sotto la nostra bandiera; dal monarchico al socialista.

Se son rose fioriranno — dice «l'Avanti!» — Noi però, che dalle colonne del nostro libero giornale, abbiamo già parlato di queste «cose massoniche,» e le abbiamo commentate obbiettivamente (sperando sempre che la potente società si decida per qualcosa di «utile» e di «grande,» come sapeva fare una volta costantemente che, nella pentola massonica, qualche cosa bolle.

Nessuno più lieto di noi quando ricordiamo il crescendo nell'accento del Gran Maestro; o la confessione di Fortis, in seguito al seminare discorso di Poggio Mirteto, o l'espiazione dell'on. Camera, massone-clericaleggiante, o il sequestro di proclami massonici a Roma, commemorando oscuri martiri vittime del papato o finalmente scorgendo i vessilli massonici accanto ai nostri nelle dimostrazioni antelaterali.

Se le cose si faranno sul serio, avrete in noi dei fedeli e buoni amici.

Fedeli e buoni amici: si aggiunge anche «degni» e il petraraccio è fatto.

È USCITO

il Calendario Diocesano

per l'anno 1907 e trovatisi presso la Reverendissima Curia.

Table with 2 columns: Item Name and Price. Includes Sciolto L. 1.—, Legato con carte L. 1.50, senza carte L. 1.30.

Per le spedizioni le spese di posta in più.

LA SCONFITTA di Umberto Caratti A VITTORIO Il ritorno della carovana.

Moglia moglia, come i suonatori della città di Brema, è ritornata la carovana che era corsa in aiuto dell'avv. Umberto Caratti, candidato nel collegio politico di Vittorio. Girardini, Camorini, Cabrini, Alessio, Giusti ecc. hanno scossa la polvere congedata dalle loro scarpe e sono ritornati ai patri lari. Ma fu una campagna gigantesca; facevano a gara a chi le sferrava più grosse. Hanno vinto il «récord» della stessa «réclame» americana. Basta leggere «l'Adriatico» il «Gazzettino», il «Meschio» e gli altri fogli della radicaleria. In aiuto della carovana erano venuti i maestri della U. M. N. Poveri maestri, tanto illusi e così poco coscienti da ritenere sul serio che l'avv. Umberto Caratti sia il dio indigeta della loro classe! E con Caratti sono stati battuti anche essi. E quella sconfitta sta a indicare che la Unione Magistrale Nazionale non è col popolo quando il popolo la bolla così sonoramente nel suo presidente. Coi propositi di una scuola laica e di un indirizzo sovversivo sanciti nel congresso di Milano, essa si è staccata dal popolo. E il popolo le dà il ben servito!

Ma torniamo al Caratti. Della sua sconfitta abbiamo piacere, non solo perchè così una volta di più in Italia la massa elettorale ha dimostrato i suoi sentimenti che non sono quelli dei giacobini di Francia, ma perchè così è stata punita la menzogna. Poche volte infatti come in questa campagna si è tentato di sorprendere la buona fede degli elettori e di truffare il voto. Caratti veniva presentato come un figlio ossequiente di Santa Madre Chiesa; ed egli stesse nelle sue concioni esclamava: «Io nemico della religione se pur ora vengo dall'aver accompagnato una mia figlia all'altare, dove tra i canti e i suoni l'anima mia godeva un'ora di paradiso!... Io nemico del clero, se giorni sono al Tribunale di Udine difesi un prete e gli ottenni il meritato trionfo!» — E via di questo trotto.

Se non che la truffa è stata svelata a tempo e gli elettori di Vittorio sono mostrati per intelligenza e perspicacia di parecchi gradi superiori a quello che li credeva la carovana. Onore a lui!

Ai nostri amici.

Preghiamo di inviarci indirizzi per mandare copie di saggio. GRAZIE ANTECIPATE.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIABIO SACRO.

Martedì 8 — ss. 40 Martiri. Fiere e mercati della Provincia Cecchini, Fagagna, Gradisca.

Bollettino meteorico del 7 Gennaio

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130. Ore 8 ant. Termometro -3.3 — Minima aperta della notte -5.0 — Barometro 7.58 — Stato atmosferico bello — Vento N, pressione crescente.

Ieri bello. Temperatura: Massima 3.5 — Minima -2.6 — Media -0.28 — Acqua caduta mm. —

PADRONI E SERVI

Ci mandano: Volete conoscere un nuovo genere di padroni?

Si scrive ad un parroco pregandolo a fornire una donna di servizio, che sia buona, intelligente, paziente coi bambini — sui 18 anni d'età. Il Parroco la trova, la fa accompagnare dal padrone e raccomanda di trattarla paternamente.

La ragazza si mette al servizio. A colazione riceve una tazza di caffè nero; a pranzo un quinto di minestra e 50 grammi di pane; a cena... nulla. Dormire per terra e senza lume; coricarsi a ore due ant. ed alzarsi alle cinque. Alla Messa, libera d'andare dopo mezzodì...

La ragazza si lamenta e viene licenziata il su due piedi, senza un centesimo. Pare impossibile che ai nostri giorni vi sieno ancora di questi padroni! Si raccomanda ai Parroci di stare in guardia, anche contro questi sfruttatori. Grazie sentite.

Un viandante.

AZIONE CATTOLICA

Per la propaganda.

Il Comitato Diocesano prega i RR. Sacerdoti, le Società, i privati che desiderassero avere tra loro il nostro propagandista per conferenze, che si affrettino ad inoltrare domanda al Comitato stesso al più presto possibile, perchè possa prendere i provvedimenti del caso.

Consiglio provinciale.

Oggi alle ore 12 si riunisce il Consiglio provinciale per discutere e trattare sull'ordine del giorno da noi già pubblicato

Commissione prov. di Beneficenza.

(Seduta del 4 gennaio)

Affari approvati.

Pordenone — Congregazione di Carità: Essonero tassa di R. M. al segretario.

S. Maria la Longa — idem. Storno fondo. Latisana — Spedale. Idem.

Sacile — Vendita Stabile Corva. Cividale — idem. Fornitura medicinali per il 1907.

Udine — idem. idem.

Spilimbergo — idem. idem.

Palmanova — idem. Fornitura vittuaria.

Gemona — idem. idem.

Udine — Renati. Collocamento depositi cauzionali.

Udine — Commissaria Uccellis. Ritiro impiego somma mutuata al Comune di Udine.

Palmanova — Spedale. Concessione comunità di una mura.

Cividale — idem. Autorizzazione al giudizio d'appello contro Angeli.

Bilanci approvati.

Bilancio 1907 delle Congregazioni di Carità di Feletto, Dignano, Coscano, Talmassons, Fiume di Pordenone, Morsano, Teor, Roveredo in Piano, Carpaccio, Frisanco, Sauris, Rodda, Prepetto, Prato Carnico, Toppo, Suttirio, Raveo, Buttrio, Pasion Schiav., Muzzana, e dell'asilo infantile Fabbrici di S. Vito al Tagl. e Commissaria Piani di Udine.

Offerte pel Giubileo Sacerdotale di S. E. R.ma Mons. Arcivescovo

Table with 2 columns: Donor Name and Amount. Includes Somma antecedente L. 1558.—, M. R. D. Giovanni Mauro, parr. Palazzolo, M. R. D. Giuseppe Merlino, coop. ivi, etc.

Beneficenze.

Il Patronato Operaio Femminile Udinese riceve in morte del dottor Mander le seguenti offerte:

Don Alessandro Feruglio L. 2; la signora Chiara Someda L. 5; la signora Maria Picco L. 5; la signora Elisa Tosolini L. 2; la signora Elisa Praechia L. 1; la marchesa Costanza di Colloredo L. 20; la contessa Letizia Asquini L. 15. Ringraziamenti.

Per l'Istituto della Provvidenza: In morte del dottor Gabriele Mander, Mons. Pngnetti offre L. 2; il sig. Farmacista Fabris offre L. 2; Comini Antonio offre L. 1. La Direzione riconoscente ringrazia.

Per l'ingendo Ospizio Cronici:

La signora Maria Metz Cantarella ha versato alla locale Cassa di Risparmio le seguenti offerte: In morte del dott. Gabriele Mander lire 5; in morte di Filomena Bortoli Indri lire 1.

Muore dalla paura.

Certo Domenico Cucchini, operaio alle Ferriere, tempo fa lavorando, si ferì leggermente ad una mano. Sulle prime non vi fece caso, ma poscia essendogli sopravvenuti dei disturbi generali si recò allo spedale, ove i sanitari convennero nella necessità di amputargli il braccio.

Tale fu la paura del Cucchini che poche ore dopo moriva.

Il presidente della Corte d'Assise.

Con Reale decreto venne riconfermato a Presidente della nostra Corte d'Assise il cav. Bassano Sommariva.

Il Dottor L. ZAPPAROLI, specialista per le malattie d'ORECCHIO, NASO, GOLLA, si è trasferito nella sua casa di cura in Via AQUILEIA, 86, ove visita tutti i giorni.

L'assemblea dell'Unione Ciclistica.

Sabato ebbe luogo l'assemblea dell'Unione Ciclistica.

Fu fatta la relazione economica-morale, dalla quale risultò che l'Unione, per gli spettacoli d'agosto, ebbe a subire un deficit di oltre 400 lire.

Fu perciò raccomandato di andare più cauti per l'avvenire.

Infine fu provato tutto il resoconto 1906 e si deliberò di tenere la tradizionale veglia il 2 febbraio.

Oltraggio un pubblico funzionario.

Certo Collina Fortunato, d'anni 48, da Forgaria, muratore, si recò ieri all'ufficio Telegrafico onde spedire un telegramma con risposta pagata al suo paese.

Trovando la tariffa troppo salata, cominciò a contrattare, con l'impiegato Giuseppe Della Santa e vedendo che questi non acconsentiva ai suoi desideri, cominciò ad insultarlo.

Fu tratto in arresto per oltraggio ad un pubblico funzionario.

Libretti di francobolli.

Sono già posti in vendita al pubblico, al prezzo unitario di L. 3,65 ciascuno i nuovi libretti, in cartoncino color verde, di 24 francobolli da cent. 15, divisi in 4 foglietti, come venne disposto con R. Decreto n. 112 del 22 marzo 1906.

Congresso Veneto degli insegnanti medi

Nella r. Scuola Normale Fem. di Padova ebbe luogo ieri il Congresso regionale Veneto degli insegnanti medi. Vi erano rappresentati anche i professori della nostra città.

Inaugurazione dell'anno giuridico.

Mentre il giornale va in macchina in Tribunale, nell'aula delle udienze penali, adobbata per la circostanza, presenti numerose notabilità, ha luogo l'inaugurazione dell'anno giuridico.

Il discorso inaugurale è tenuto dal Procuratore del Re cav. Trabucchi.

La macabra scoperta dell'altra sera Un cadavere nel Ledra.

Sabato sera l'operaio elettricista Giuseppe Picco, addetto all'ufficio elettrico municipale in via G. B. Duodo, recatosi verso le ore 8,30 ad osservare se nulla ingombrasse la restelliera sul Ledra scorse un involto, che spinto dalla corrente s'era impigliato fra le sbarre.

Estrattolo ed apertolo vi trovò il cadavere d'un neonato di sesso femminile. Non è a dire come egli rimanesse a tale scoperta.

Passato il primo momento di stupore il Picco telefonò all'Ufficio di Vigilanza Urbana, alla P. S. ed all'Ufficio Comunale del Gas.

Sul posto si recarono tosto, il delegato di P. S. Sabbia, con alcuni agenti, il capo dell'ufficio del Gas signor G. Agnoli, il rag. Piva, il dott. Doretto dello Stato Civile ed il medico dott. Chiaruttini.

Quest'ultimo visitò il cadavere riscontrò che intorno al collo aveva stretta una cordicella che girava poscia intorno al corpo e terminava alle caviglie. Il volto era paonazzo, ed il corpo presentava numerosi chiazze rossastre.

Il medico opinò che la bambina abbia vissuto tre giorni. Riguardo alle cause della morte si riservò ogni giudizio, dopo un più maturo esame.

La notizia sparsasi subito per i popolosi rioni di Villalta, Poscolle e S. Lazzaro, produsse enorme impressione. Tutti avevano parole di esecrazione per la snaturata madre.

Si suppone che il cadavere sia stato gettato nelle acque del Ledra, nel tratto di via che dalla porta Villalta conduce all'ufficio elettrico, altrimenti, avrebbe dovuto rimanere impigliato nella restelliera della fabbrica di birra Dormisch.

L'ipotesi che il cadavere sia stato gettato nell'acqua nei pressi dell'ufficio, è avvalorata dal fatto, che, si trovò poco lungi un grembiule di donna, color turchino di taglio elegante tutto intriso di sangue. Pare che il grembiule abbia servito al trasporto del cadavere.

L'autorità ricerca attivamente l'autrice o l'autore di sì esecrando delitto.

Ieri nel pomeriggio nella cella mortuaria del cimitero il dott. Chiaruttini ed il dott. Paglieri eseguirono l'autopsia del cadavere.

Fu constatato che la bambina era nata viva e vitale: che la nascita risaliva a qualche giorno, e che il decesso pure deve risalire a qualche giorno.

In città si comincia a sussurrare sul conto di una vedova scomparsa da pochi giorni dalla città.

La Ditta A ZULIANI SCHIAVI

avverte le distinte sue Signore Clienti di Città e Provincia che col giorno di giovedì 3 gennaio, v. i., ha trasportato provvisoriamente il suo Negozio Mode e Confezioni al primo piano della casa Ceria, via Mercatovincio, con accesso da via del Carbone N. 1 (sopra bottigliera Parma).

INTERESSANTE.

La sottoscritta Ditta avverte i Buongustai che, oltre di tener fornito il proprio negozio di ottimi generi in «Salumeria» e «Coloniali», è provvista di prelibate «Salsicce della Carniola, Kaiserlisch, Crauti di Lubiana, Formaggio Imperial, Fomaggini di Lecce» ed esteri, nonché di Biscotti, Mostarde, Frutta secca, Zuppa Reale e tante altre appetitose specialità estere e nazionali.

Si prega inoltre avvertire che pratica «prezzi modicissimi».

Ditta Umberto Ligugnana e Co.

Via Daniele Manin — Udine.

Telefono 2-97.

FRONDE E FIORI

Da Palmanova a Pavia.

Due città celebri per fortificazioni ambedue, che cominciano con le due stesse lettere, che finiscono con l'a ambedue, che furono giocate da rispettivi bontemponi ambedue.

Ricordate (sfido io!) le due bombe chiacus di Palmanova? Ebbene l'altro di a Pavia sopra un davanzale dell'ospedale s. Matteo si rinvenne una bomba. Nessun osava avvicinarsi... come a Palmanova: tutti ci ereditero come a Palmanova. Si telegrafò e telefonò ai giornali come da Palmanova. Così fu ed avviene che entrano in campo Osservatore Cattolico, Corriere della Sera, Secolo, in luogo del Crociato, della Patria, del Paese. Naturalmente chi più chi meno fu tragico.

Ma nel dimani il corpo del Comando esaminata la bomba, constatò che dall'esterno erano bombe perfette, ma nell'interno era qualcosa molto simile, almeno foneticamente a chacus chacus, cioè carbone cook.

Cose dell'altro mondo.

Le cose dell'altro mondo sono per ordinario sempre di questo mondo. Una fabbrica molto produttiva di esse è proprio la burocrazia. Ne darò una; non giuro sulla sua autenticità, ma abbiamo tutti i caratteri interni per ammetterla.

Una cantante dell'opera di Mosca, desiderosa di recarsi a passare qualche giorno in campagna, si recò all'ufficio di polizia per farsi firmare il passaporto. L'impiegato addetto alla difficile opera, ricevette l'artista con molta cortesia e le disse:

Presentatemi la vostra domanda fin iscritto.

— Ma non l'ho! — esclamò la signora.

— E' davvero necessario?

— Altro! Indispensabile.

E, sempre cortese, il funzionario le tese un foglio di carta.

— Fate la vostra domanda; vi detterò la formula.

La cantante scrisse, firmò, mise il foglio in una sopraccarta e quindi domandò:

— Che cosa debbo fare adesso?

— Consegnare la supplica, signora.

— A chi?

— A me.

E, tendendo la mano, prese la lettera dalle mani dell'artista sbalordita. Infocò quindi sul naso gli occhiali, aprì la lettera e si tuffò nella lettura scrupolosa del documento che aveva dettato. Quindi numerò il foglio, lo classificò, lo ripose in uno scaffale, poi, volgendosi alla cantante che sbruffava d'impazienza, disse:

— Ho letto la vostra domanda, signora e vi risponderò per iscritto, domani o dopodomani, che non posso concedervi il permesso chiesto...

Bazzeccole.

Andiamo in una terra di disinvolti, tanto da noi amata, in America.

L'eccentricità americana si esplica attualmente nelle spese pazze.

Vanderbilt, in un viaggio in Francia, vide la Malmaison: se ne innamorò siffattamente da pensar subito a far costruire un palazzo simile nell'Hudson. In breve tempo la riproduzione riuscì perfetta anche nei più insignificanti particolari: costò 10 milioni di franchi ed eccitò subito la concorrenza.

La signora Stuyvesant Fish elidese candidamente il prezzo del palazzo Ducale di Venezia, per trasportarlo in America. Ricevuto il «no» ne ordinò la riproduzione che le venne a costare 6 milioni.

Un giovanotto miliardario si fece costruire un letto in oro massiccio.

Si aperse una sottoscrizione per innalzare in oro una statua a Miss Maud Adam, una artista che ha fatto delirare gli americani, che in poche settimane fruttò un milione e 740.000 franchi.

Un altro miliardario a New York offerse un pranzo veneziano. Il giardino sottostante alla sala venne trasformato in una larga baia sulla laguna. Le gondole vi affluirono passando sotto un Ponte dei Sospiri.

Un canile costa 25000 franchi ed i cani hanno i loro servitori, i loro cuochi e le guardarobe fornite di elegantissimi mantelli.

In occasione del suo matrimonio, Miss

Adèle Horwitz di Baltimora, comparve in chiesa al braccio di suo padre, recando colla mano sinistra appoggiato al corpetto un cagnolino coronato di crisantemi bianchi.

Le tasse.

E con tanti danari da... semina, gli americani possono benissimo pagar più tasse di noi. A proposito: nell'Argentina c'è una tassa sui celibi.

E' come una multa, un castigo perchè non si sposano. E sono castigati già a 20 anni con L. 25. A trent'anni ne pagano 50: a cinquanta 75! Per fortuna dopo i tredici lustri la marea discende. La tassa è mitigata in fr. 50, e solo ad ottant'anni è completamente soppressa. Il bello si è che colpisce anche i vedovi che non si ramangono entro tre anni.

Ne sono però esenti quelli i quali possono provare di aver nello stesso anno tentato infruttuosamente tre partiti.

Secondo calcoli severi, questa tassa dei celibi è pagata in massima parte dei vedovi, e si capisce: fra i due mali è sempre meglio scegliere il minore.

Dal vendicani.

Il cliente (indignato): Il cane che mi avete venduto è una bestia feroce. Stamattina ha quasi portato via tutto un polpacio ad un bambino.

Il negoziante: Ebbene, non avevo detto che gli piacevano i bambini?

L'Uomo della Montagna.

Ultime notizie

ROMA, 6.

Pare che Schanzer voglia attuare in parte il duenne progetto del march. Solari per una vasta rete radiotelegrafica fra tutte le città italiane con 90.000 lire.

Lo sciopero della N. G. I. si può dire virtualmente finito.

Il cav. Satta impiegato alle private, per articoli accusanti di abusi e favoritismi la direzione delle Private, ha nella sua Rivista delle Garelle, trovati infondati da una inchiesta venne sospeso per due mesi dallo stipendio e trasferito al demanio.

L'agitazione dei magistrati è finita; il colloquio con Gallo riuscì improntato alla massima cordialità.

Si è riunita per la prima volta la commissione per proporre le modificazioni alla legge ed al regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Martini in Febbraio, eletto il suo successore al Governatorato, farà l'ultimo viaggio all'Eritrea; poscia si dedicherà esclusivamente all'azione parlamentare.

Il capo di stato maggiore, gen. Salletta, per ragioni di salute, sarà collocato a riposo: verrà presto nominato il successore.

Notizie da Catania ci dicono che nell'Etna avvengono fenomeni di minaccia: cresce l'emissione del fumo, il numero e la grandezza dei frammenti, con guizzi di fuoco.

E' giunta la principessa Letizia, e la famiglia del Duca d'Aosta, di Genova ed il conte di Torino, per la conferenza del Duca degli Abruzzi sul Ruvenzovi.

La Federazione nazionale degli studenti secondari dirige una circolare ai colleghi, col quale rilevato che il progetto del ministro Rava fu presentato alla Camera sotto la minaccia della proclamazione di uno sciopero nazionale e sostiene che tutte le riforme proposte non sono sufficienti.

IN TRIBUNALE

Ruolo delle cause

da trattarsi nella prima quindicina del mese di gennaio.

Mercoledì 9. — Massolini Giacomo, libero, oltraggio — Canzutti Giovanni e C., liberi, contrabbando — De Faccio Maddalena e C., liberi, contrabbando — Vesnich Marianna e C., liberi, contrabbando — Spaccogna Gio. Batta, libero, renitenza alla leva — Fasolini Gio. Batta, libero, contrabbando — Vidigh Angelina, libera, contrabbando — Aviszack Giuseppe, libero, fabbricazione spiriti — Andreuzzi Giacomo, libero, renitenza alla leva — Marangoni Virgilio, libero, idem — Foiche Pietro, libero, idem — Olivar Maria, libera, contrabbando.

Venerdì 11. — Della Favera Alfredo, libero, bancarotta semplice — Sauvitale Giuseppe, libero, lesioni — Bortolotti Valentino, libero, contravvenzione sanitaria — Taverna Antonio, libero, ingiuria; appello — Verona Angelo, libero, furto; appello.

Sabato 12. — Snidoro Maria, libera, contrabbando — Pascal Domenico, libero, idem — Faudon Caterina, libera, idem — Canciani Maria, libera, appropriazione indebita — Bueanaz Luca, libero, contrabbando — Bortoli Luigi, libero, idem — Bedina Rosa e C., liberi, furto qualificato — Centiano Angelo e C., liberi, bancarotta semplice — Raffaello Angelo, libero, furto;

appello.

Martedì 15. — Malisan Emilio, libero, contrabbando — Floreani Valentino, libero, idem — Copetti Francesco, libero, minacce — Frattari Antonio, libero, oltraggio — Mar Elena, libera, contrabbando — Falebeto Basilio, libero, danneggiamento.

Estrazione del R. Lotto - 5 gennaio

Table with 2 columns: City and numbers. Includes Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

AVVISO.

Anche questa campagna sono ben fornito di FAGIOLI e FRUTTA SECCA, per vendita all'ingrosso.

Udine, porta Praconino D. FRANZIL.

MAIANO NUOVA FARMACIA

alla «GROCE ROSSA» del Chimico Farmacista

ANGELO ALLATERE

PROSSIMA APERTURA

FERRO-CHINA BISLERI

E' indicatissimo nei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Ebbero più volte occasione di sperimentare il FERRO-CHINA BISLERI e ne constatati notevoli vantaggi come l'ingente «pettico e tonico»

Prof. VANNI della R. Università di Modena.

Nocera Umbra

Acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MAIANO.

Casa di cura chirurgica

del Dott. METULLIO COMINOTTI

VIA CAVOUR N. 5

TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni

eccettuati il martedì e il venerdì.

la «TUTTILINA»

Alimento di prima ordine per sani e malati, bambini e adulti

Si usa in latte, o in analcolico o in acqua in 8 cucchiaini al giorno

Preparato in Italia e Francia nel mondo con successo

Prof. A. Gardavani, Direttore della Clinica Medica all'Università di Napoli scrive: Ho sperimentato la Tuttilina alla Clinica e mi dirò che in molti casi di bambini, e nei bambini con difficile digestione, questa è un ottimo mezzo.

Prof. F. Fedi, Direttore della Clinica Pediatrica all'Università di Napoli — Ho adoperato la Tuttilina nell'infanzia e ho notato che la sua azione calma e nutre il sistema gastro-enterico.

Prof. C. Quintano, Direttore della Clinica Pediatrica all'Università di Napoli — Con la Tuttilina ho ottenuto ottimi risultati in molti casi di bambini con disturbi del sistema gastro-enterico.

Prezzo: Scatole di 1/2 litro L. 2,50, scatole di 1 litro L. 4,50, scatole di 2 litri L. 8,50. L'armatore grande a richiesta con ogni forma alla stessa ditta. Udine, via del Carbone N. 1.

A. 1911 - Distribuzione in Italia al n. 19 - NAPOLI

Premiata Offelleria e Bottiglieria

Girolamo Barbaro - Udine

VIA PAOLO CANCEIANI N° 1

Trovati tutti i giorni la ben nota specialità

PANETTONI FRESCHI

Si a som no spedizioni anche per l'estero.

Mandati tornati al fondant, giardiniera, al cioccolato, ar anini,

un fardis, persivata Giocolate estere e nazionali, fondant,

biscotti. - Vini, liquori di lusso. Bmbaniera porcellana,

ceramica. - Sacchetti raso, cartonaggi.

Servizi speciali per Nozze - Battesimi - Sorris anche in Pro-

vincia a prezzi modicissimi

Telefono N. 293.

Gabinetto dentistico

Dott. L. Spellanzon

MEDICO CHIRURGO

Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

UDINE, Piazza del Duomo, numero 9.

Principale Stabilimento

PIANOFORTI

Armoniums — Organi

Piani — Melodici — Fonele

L. Cuoghi

VIA DELLA POSTA N. 10 — UDINE

Vendite — Nolaggi — cambi — riparazioni — accordature e trasporti.

Pianoforti d'occasione

Cav. D. U. Erssettig

allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni, eccettuati i festivi.

Via Lirutti N. 4.

Dentista RAFFAELLI

Chirurgo Dentista

della scuola di Vienna

PIAZZA SAN GIACOMO

Estrazione denti senza dolore

Denti artificiali senza dolore

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevrosia e dei disturbi nervosi dell'apparechio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.).

Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.

VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica

aperto ogni giorno

dalle ore 16 alle 19.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. *

Dirigete le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**
Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELFRAME L. V.**
"alla Loggia", Piazza V. E.

PREMIATO STABILIMENTO ARTISTICO F.lli FILIPPONI - Udine

Via di Circonvallazione tra PORTA VILLALTA e POSCOLLE
Telefono 3 06

Esposizione Campionaria Permanente Via Manin 13
Telefono 3 07

Pitture a fresco — Pale — Via Crucis — Statue religiose in legno e cartone romano — Altari in legno — Pulpiti — Orchestre — Cantorie — Confessionari — Cattedrali — Banchi — Serramenti e qualsiasi altro mobile — Corone e angeli per padiglione — Appareti d'illuminazione in legno e ferro — Sedie e troni per santi — Espositori in legno e metallo — Presopi e sepolcri — Torcieri — Cristi in tutte le dimensioni — Candelabri — Arredi in metallo argentato e d'argento come: Candelieri, Ostensori, Calici, Pissidi, ecc. — Riparazioni e riargentature di arredi di legno e metallo.

SPECIALITÀ: Gonfaloni — Stendardi — Bandiere — Paramenti sacerdotali — Abiti e veli per Madonna — Veli unciali, ecc.

STASSONE: Collocamento di padiglioni, addobbi ecc. — Ricami a mano e a macchina — Seterie delle più rinomate Case di Lione, frangie, galloni oro e argento seta, rappati.

Altari ed altri Lavori in marmo e pietre artificiali.

Grandi facilitazioni ai pagamenti - Disegni e preventivi a richiesta

Rappresentanti per la vendita delle Statue della Ditta ROSA e ZANAZIO di Roma

GRAN PREMIO (massima onorificenza) ESPOSIZIONE MILANO 1906

È USCITO IL

MIGONE 1907

Il migliore Almanacco profumato per Portafogli

Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, per il suo profumo squisito e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Esso è l'omaggio più gentile che si possa fare a signore ed a signorine in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno ed in ogni fausta ricorrenza. Il **CHRONOS MIGONE 1907** è profumato e contiene artistiche illustrazioni a colori rappresentanti:



LE DANZE: Quadriglia, Minuetto, Cotillon, Dancing, Valzer Luigi XV, Season.
Il **CHRONOS MIGONE** costa L. 0.50 la copia più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'Estero cent. 25. - L. 5 la dozzina franca di porto. Si accettano in pagamento anche francobolli. - Si vende da tutti i cartolai, profumieri, chincaglieri.



PROFUMERIA NARCIS-MIGONE

La profumeria **NARCIS** per la novità e resistenza del suo soave profumo, per la geniale ed artistica eleganza della sua confezione, rappresenta quanto di più moderno e squisito abbia saputo creare l'industria dei profumi.

NARCIS-MIGONE - Essenza per fazzoletto L. 7. — al flac.
NARCIS-MIGONE - Polvere di toiletta . . . 2,25 la scat.
NARCIS-MIGONE - Acqua di toiletta . . . 7. — al flac.
NARCIS-MIGONE - Sapone 2. — al pez.

Si vende da ogni buon profumiere. — Per pacco postale aggiungere ai suddetti prezzi L. 0.80.

Deposito Generale: **MIGONE e C.** - Via Torino, 12 - MILANO

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri
Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

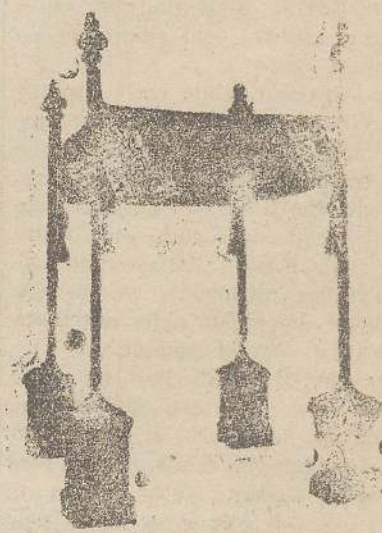
Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifattura.

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerati, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti moriuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padij ioni per altare in seta, bourette e coto - Cingoli, Merli candidi per camici e ecc. Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, focchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Bardacchii L. 150

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE Via Mercatovecchio N. 4 e 12

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 30

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazioni e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelloni e ombrelloni con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incrociate - Veli per buratti - Reali metalliche per stese

Grande Assortimento

bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Portazigari (vera amora e vera schiuma) - Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Scarpe di gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa e



CORONE MORTUARIE

vendita all'ingrosso e al dettaglio